

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"GESTIONE SANITARIA NELLA SCELTA DEGLI ANIMALI COINVOLTI NEGLI INTERVENTI ASSISTITI DAGLI ANIMALI (IAA)"

SSD VET/05

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDI: **TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI**

ANNO ACCADEMICO **2022-2023**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **LUCA BORRELLI**

TELEFONO: **0812536133**

EMAIL: **LUCA.BORRELLI@UNINA.IT**

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):

MODULO (EVENTUALE):

SSD DEL MODULO (EVENTUALE)*:

CANALE (EVENTUALE):

ANNO DI CORSO (I, II, III): **III ANNO**

PERIODO DI SVOLGIMENTO (SEMESTRE: I, II; ANNUALE): **II SEMESTRE**

CFU: **6**

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

Non previsti.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti particolari ma sarebbe opportuno avere delle conoscenze di base nell'ambito dell'igiene veterinaria, della fisiologia e del benessere animale.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti del corso di Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, le conoscenze di base relative alla gestione sanitaria degli animali di differenti specie finalizzata al loro coinvolgimento negli Interventi assistiti dagli animali. Gli animali rappresentano la risorsa fondamentale di questi interventi ma può diventare anche un fattore di rischio non solo infettivo ma anche comportamentale, nel momento in cui non viene applicata un'adeguata gestione dell'animale dalla vita intrauterina fino al suo coinvolgimento negli IAA. Il percorso formativo proposto agli studenti prevede una chiara integrazione con le discipline dei settori dell'igiene degli allevamenti, del benessere degli animali e del corretto approccio relazionale di tipo interspecifico. Inoltre, le nozioni apprese e l'esperienza acquisita possono rappresentare un ampliamento nelle opportunità di inserimento lavorativo del laureato in TPA nel contesto degli Interventi Assistiti dagli Animali, molto presenti e in grande espansione a livello nazionale e internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla gestione sanitaria delle specie animali coinvolte negli Interventi Assistiti dagli animali (IAA), attività destinate ad utenti umani, spesso appartenenti a categorie a rischio. Lo studente deve dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti la gestione in termini di igiene e biosicurezza (principali zoonosi) del contesto sia di allevamento delle specie animali coinvolte negli IAA sia nel relativo setting in cui questi ultimi si svolgono. Lo studente dovrà, inoltre, riconoscere le principali modalità di comunicazione degli animali sia con i conspecifici sia con l'essere umano, intesa come relazione interspecifica, e le condizioni di benessere degli animali coinvolti negli IAA.

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base che caratterizzano i tre principali tipi di Interventi Assistiti dagli animali che, come indicato dal Ministero della Salute, sono suddivisi in Terapie assistite dagli animali, Attività assistite dagli animali e Educazione assistita dagli animali. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere le potenzialità del ruolo delle differenti specie animali negli IAA, cogliendo le implicazioni e la ricaduta che può avere la relazione interspecifica in questo particolare contesto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di gestire e implementare un insieme di informazioni relative agli animali in termini di corretta gestione igienico-sanitaria del contesto in cui essi vivono e relativo rischio zoonosico, comunicazione intra- ed interspecifica, benessere animale. Lo studente, quindi, deve dimostrare di essere in grado di affrontare e risolvere problemi concernenti la gestione igienico sanitaria degli animali da coinvolgere negli Interventi assistiti dagli animali, tutelando il benessere e la salute degli animali, e indirettamente la salute dei fruitori delle attività con gli animali. Lo studente deve acquisire la capacità di applicare gli strumenti metodologici appresi nella gestione sanitaria degli animali da coinvolgere negli IAA anche mediante la conoscenza della normativa vigente in materia di Zoonosi, Interventi Assistiti dagli animali, Benessere animale e relazione d'aiuto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Argomenti (*N. di ore/CFU*)

1. Accoglienza degli Studenti e Introduzione al Modello Federiciano di ZOOANTROPOLOGIA SANITARIA (2/0,2)
2. Il Modello Federiciano di ZOOANTROPOLOGIA SANITARIA - lezione frontale ed esercitazione (4/0,4)
3. Caratteristiche di specie degli animali coinvolti negli Interventi Assistiti dagli Animali (IAA) (4/0,4)
4. Cenni di Etiologia del cane e della sua coevoluzione con l'uomo, finalizzate alla relazione interspecifica negli IAA (4/0,4)
5. La stimolazione prenatale del cucciolo e le sue potenzialità nella relazione interspecifica negli IAA (2/0,2)
6. Cenni di Etiologia di altre specie animali e aspetti di base della loro coevoluzione con l'uomo, finalizzati alla relazione interspecifica negli IAA (6/0,6)
7. Cenni di igiene e biosicurezza dei contesti di allevamento o detenzione degli animali coinvolti IAA (2/0,2)
8. La Teoria dell'attaccamento e la sua importanza per il cane e gli altri mammiferi coinvolti negli IAA (2/0,2)
9. Età evolutiva negli animali, periodi sensibili per la formazione di una relazione interspecifica armonica ed equilibrata (4/0,4)
10. Principi di comunicazione intra- ed interspecifica delle principali specie animali coinvolte negli IAA – lezione frontale e esercitazione (5/0,5)
11. Le zoonosi veicolate dagli animali coinvolti negli IAA secondo l'approccio One Health (10/1)
12. Laboratorio di comunicazione intra ed interspecifica del cane coinvolto negli IAA, visita didattica esterna (5/0,5)
13. Laboratorio di comunicazione intra ed interspecifica dell'asino coinvolto negli IAA, visita didattica esterna (5/0,5)
14. Laboratorio di comunicazione intra ed interspecifica di altre specie animali coinvolte negli IAA, visita didattica esterna (5/0,5).

MATERIALE DIDATTICO

1. Lucia Francesca Menna (2016) L'approccio Scientifico alla Pet Therapy – Il metodo e la formazione secondo il Modello Federiciano. Università degli Studi di Napoli Federico II, ISBN 979-12-200-0378-0;
2. Menna, L.F.; Santaniello, A.; Todisco, M.; Amato, A.; Borrelli, L.; Scandurra, C.; Fioretti, A. The Human-Animal Relationship as the Focus of Animal-Assisted Interventions: A One Health Approach. *Int. J. Environ. Res. Public Health* 2019, 16, 3660.
3. Ainsworth M.D.S. (1972). Attachment and dependency: A comparison. In J. L. Gewirtz (ed.), *Attachment and dependency*. Washington, D.C.: V. H. Winston & Sons.
4. Bateson G. (1979). *Mente e Natura*. Milano, Adelphi
5. Bowlby J. (1989). Una base sicura. *Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento*. Milano, Raffaello Cortina Editore.
6. Prato-Previde, E.; Custance, D.M.; Spiezio, C.; Sabatini, F. Is the dog-Human relationship an attachment bond? An observational study using ainsworth's strange situation. *Behaviour* 2003, 140, 225–254.
7. Topál, J.; Miklósi, A.; Csányi, V.; Dóka, A. Attachment behavior in dogs (*Canis familiaris*): A new application of Ainsworth's (1969) Strange Situation Test. *J. Comp. Psychol.* 1998, 112, 219–229.
8. Solomon, J.; Beetz, A.; Schöberl, I.; Gee, N.; Kotrschal, K. Attachment security in companion dogs: Adaptation of Ainsworth's strange situation and classification procedures to dogs and their human caregivers. *Attach. Hum. Dev.* 2019, 21, 389–417.
9. Ley, J.M.; McGreevy, P.; Bennett, P.C. Inter-rater and test–Retest reliability of the Monash Canine Personality Questionnaire-Revised (MCPQ-R). *Appl. Anim. Behav. Sci.* 2009, 119, 85–90.
10. Fratkin, J.L.; Sin, D.L.; Patali, E.A.; Gosling, S.D. Personality consistency in dogs: A metaanalysis. *PLoS ONE* 2013, 8, e54907.
11. Posluns, J.A.; Anderson, R.E.; Walsh, C.J. Comparing two canine personality assessments: Convergence of the MCPQ-R and DPQ and consensus between dog owners and dogwalkers. *Appl. Anim. Behav. Sci.* 2017, 188, 68–76.
12. [077-2010-attività-di-mediazione-con-l39asino.pdf](#)

13. Gli animali, l'uomo, l'ambiente. Ruolo sociale della sanità pubblica veterinaria. A cura di Raffaella Baldelli, Giorgio Battelli, Fabio Ostanello, Santino Prosperi. Bologna University Press, 2014.
14. De Benedictis C., Pisseri F., Venezia P. CON-VIVERE - L'ALLEVAMENTO DEL FUTURO. 2015. Arianna Editrice. Bologna, Italia.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il Docente utilizzerà:

a) lezioni frontali per circa il 50% delle ore totali (30 ore);

b) esercitazioni e seminari a cura dello studente per approfondire alcuni aspetti teorici per n. 15 ore;

c) laboratorio per approfondire le conoscenze teoriche apprese per n. 15 ore;

A supporto delle lezioni, il docente di avvarrà di Presentazioni in PowerPoint, Proiezione di diapositive, supporti multimediali e materiale online.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	X
altro	